

PATTO TERRITORIALE SPECIALIZZATO TURISMO

Polis ☺ Trulli Grotte Mare



DOCUMENTO FINALE DI SOTTOSCRIZIONE

15 Marzo 2002



Polis TrulliGrotteMare

INDICE

LA CONCERTAZIONE E GLI OBIETTIVI PRIORITARI DELLO SVILUPPO.....	3
IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO E GLI OBIETTIVI PRIORITARI.....	5
LA FASE ISTRUTTORIA.....	13
APPROVAZIONE DEL PATTO TERRITORIALE E COSTITUZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE	15
SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO TERRITORIALE POLIS TRULLI GROTT MARE.....	16



Polis TrulliGrotteMare

La concertazione e gli obiettivi prioritari dello sviluppo

Il Patto Territoriale turismo Polis Trulli Grotte Mare è nato dalla volontà di tutte le forze sociali economiche e produttive dell'area del Sud-Est barese di dare impulso e sostegno allo sviluppo integrato e coordinato dei settori economici più trainanti per l'economia locale migliorando, al tempo stesso, le condizioni sociali della popolazione e la vivibilità del territorio. Esso è il risultato della concertazione tra le istituzioni e tutte le forze economiche e sociali per promuovere lo sviluppo socio economico del comprensorio del Sud-Est barese.

A questo scopo sono stati perfezionati e sottoscritti dalle parti sociali il protocollo di intesa e alcuni protocolli specifici di concertazione tra le parti sociali.

Il Ministero del Bilancio, del Tesoro e della P.E. ha approvato il Patto Territoriale POLIS inserendolo nella graduatoria dei Patti ammessi al finanziamento per il Bando del 10 aprile 1999. I sottoscrittori del Patto hanno provveduto ad individuare il Soggetto Responsabile dell'attuazione del Patto, ai sensi della delibera CIPE 21.3.97, nella Società "Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese" S.r.l. a s.c.

L'ampia partecipazione dei soggetti presenti sul territorio e inseriti nella Società individuata per rappresentare il Soggetto Responsabile fornisce ampie garanzie di riuscita del programma di sviluppo turistico locale.

La Società, già costituita dall'8/11/99, opera per promuovere nuove iniziative finalizzate ad accrescere la competitività del sistema delle imprese del comprensorio Polis e per favorire la nuova occupazione nei settori economici trainanti del territorio.

L'area d'intervento del Patto Territoriale Polis Trulli Grotte Mare è delimitata dai confini amministrativi dei Comuni aderenti già al Patto Territoriale Polis Manifatturiero e dai Comuni che fanno parte del Consorzio Turistico Intercomunale "Trulli Mare Grotte". Il territorio di riferimento del Patto è interprovinciale per la presenza di alcuni comuni che ricadono in provincia di Taranto e di Brindisi, oltre che di Bari.

Il territorio interessato, integrato con l'appendice dell'arco salentino assume la configurazione di un vero e proprio *distretto turistico* per la ricchezza del patrimonio artistico culturale ivi presente ed è destinato ad avere rilevanze centrali nei processi di assetto turistico territoriale regionale e nazionale con rilevanti ricadute di carattere economico.

Già i promotori del Patto Territoriale Polis nell'indicare le priorità da porre alla base del patto avevano individuato nel turismo una componente economica promettente per l'intero comprensorio, stante l'inestimabile patrimonio storico-culturale e ambientale esistente e la necessità di potenziare e innovare l'offerta turistica del territorio.

Il tavolo di concertazione per questo Patto Territoriale Specializzato per il Turismo Trulli Grotte Mare è stato composto dai sottoscrittori del Patto Polis ulteriormente allargato sia ai Comuni aderenti al Consorzio Turistico Intercomunale "Trulli Grotte Mare" (alcuni dei quali non rientranti tra i sottoscrittori del Patto Polis Manifatturiero), sia alle



Polis TrulliGrotteMare

associazioni e alle rappresentanze di categoria del settore turistico-alberghiero che hanno operato positivamente e sottoscritto il protocollo d'intesa.

La prima traccia di documento strategico sugli obiettivi del patto, in termini di analisi dei principali comparti, di potenzialità del territorio e dei punti di forza e di debolezza, si sono avviati prontamente.

In particolare:

- in data 01/07/99 sulla base dei criteri previsti, il 9.6.99 il CIPE ha fissato per il 10 ottobre 1999 il termine di scadenza di un nuovo bando per le aree obiettivo 1, per nuovi patti territoriali riservando 859 miliardi di lire, dei quali 350 miliardi di lire destinati a nuovi patti specializzati nei settori del turismo, dell'agricoltura e della pesca, per un contributo massimo non superiore a 50 miliardi di lire;
- in data 15/07/99 nell'incontro dei sottoscrittori del Patto Polis si è discusso sulla possibilità di avviare le nuove iniziative previste dalla delibera Cipe del 9/6/99, decidendo di avviare un patto specializzato per il turismo, uno per l'agricoltura oltre ad un protocollo aggiuntivo a completamento dei 100 MLD;
- in data 21-07-99, inizia la concertazione per il turismo, con la partecipazione dei sindacati dei lavoratori, delle Associazioni di categoria (Assindustria, EBT, Cotup, Associazione Sviluppo Polis, Confcommercio, Consorzio Turistico Intercomunale), Tecnopolis Csata Novus Ortus, Segreteria Patto, con l'obiettivo di definire il protocollo d'intesa e gli assi prioritari di intervento da porre alla base del patto specializzato per il turismo, sono state espresse e raccolte le diverse opinioni delle parti;
- In data 29-07-99 si sono effettuati gli incontri con le associazioni turismo per omologare l'avvio delle procedure.

Riassumendo, la cronistoria delle fasi di realizzazione del Patto Polis Trulli Grotte Mare è la seguente:

N.	Adempimento	Data	Allegato
1	Protocollo d'Intesa e protocolli di concertazione del Patto	11/08/99	1 - 2
2	Bando pubblico per la candidatura al finanziamento del patto	17/08/99	3
3	Trasmissione alla Regione Puglia del Protocollo d'Intesa ai sensi della delibera CIPE 21.3.97, punto 2.3	07/09/99	--
4	Conclusione assistenza tecnica e Relazione finale (Soc. Tecnopolis)	17/09/99	4
5	Richiesta di Istruttoria Bancaria al Pool di banche: capofila Mediocredito del Sud	24/09/99	--
6	Avvio dell'istruttoria bancaria	24/09/99	--
7	Conclusione Istruttoria bancaria e Relazione Finale Istruttoria	07/10/99	5
8	Trasmissione dell'istruttoria al competente Ministero	10/10/99	--
9	Elenco delle iniziative ammesse al finanziamento	--	6
10	Costituzione Soggetto Responsabile: Patto Territoriale Polis del Sud-Est barese Srl a sc	08/11/99	--
11	Statuto del Soggetto Responsabile	--	9
12	Individuazione del Soggetto Responsabile da parte dei sottoscrittori del patto Polis Trulli Grotte Mare	18/10/00	--



Polis TrulliGrotteMare

13	Decreto n. 2392 del Ministero del Bilancio, del Tesoro e della P.E. di approvazione della graduatoria dei patti	27/11/00	8
14	Decreto n. 2401 del Ministero del Bilancio, del Tesoro e della P.E. di approvazione del patto	28/11/00	8
15	Parere della Regione Puglia sul patto Trulli Grotte Mare	27/06/01	7
16	Assemblea dei Sindaci dei comuni del patto Trulli Grotte Mare per ripartire le economie del patto manifatturiero per le infrastrutture del patto per Trulli Grotte Mare	05/02/02	10
17	Protocollo di concertazione dei Promotori del patto manifatturiero per destinare alle infrastrutture del patto Trulli Grotte Mare le economie ottenute	26/02/02	11
18	Sottoscrizione del presente Documento Finale del Patto	15/03/02	--

La fase di concertazione sugli obiettivi del patto, in termini di analisi dei principali comparti, di potenzialità del territorio e dei punti di forza e di debolezza, si è conclusa con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per il turismo tra i soggetti promotori, strutturato in termini di analisi dei principali comparti economici e produttivi, di potenzialità endogene del territorio e dei punti di forza e di debolezza caratteristici dell'area del Patto Territoriale. (vedi ALLEGATO 1).

Sono stati perfezionati e sottoscritti dalle parti sociali i protocolli di concertazione (protocollo sugli adempimenti amministrativi del 9.3.98, protocollo sulla finanza del maggio '98, protocollo delle relazioni industriali del 7.7.98, protocollo delle relazioni sindacali, protocollo per la sicurezza e l'ordine pubblico del 15.3.99) a completamento del quadro degli impegni assunti nel protocollo d'intesa con lo scopo di garantire le migliori condizioni operative per lo sviluppo dei progetti imprenditoriali nel rispetto degli obiettivi complessivi del Patto (vedi ALLEGATO 2).

Tutte le forze imprenditoriali sono state invitate, con apposito bando pubblico (vedi ALLEGATO 3) in data 17.08.99, ad aderire al Patto Territoriale avanzando proposte di progetti di investimento integrati e congruenti con gli obiettivi stabiliti, da consegnare entro la data ultima di presentazione del 10.09.99.

Un'intensa campagna di sensibilizzazione ed informazione è stata svolta attraverso convegni e seminari specifici, mediante l'istituzione di sportelli informativi presso la segreteria del Patto Territoriale e via Internet attraverso il sito www.tno.it/patti.

Il risultato di questa fase è confluito nella Relazione Finale del Patto Territoriale Polis Trulli Grotte Mare (vedi ALLEGATO 4), sottoscritto dai Promotori e Sottoscrittori del Patto, e trasmesso per la successiva istruttoria bancaria al soggetto istruttore individuato dai promotori nel Mediocredito del Sud SpA, insieme alle proposte di iniziative imprenditoriali ed infrastrutturali, secondo le procedure ministeriali previste dalla normativa vigente (settembre 1999).

Il contesto territoriale di riferimento e gli obiettivi prioritari

Con uno sviluppo territoriale di oltre 1000 kmq, il territorio del Patto Polis Trulli Grotte Mare è localizzato sul bordo adriatico della Murgia centrale, in una zona caratterizzata



Polis TrulliGrotteMare

dalla presenza di giacimenti storici e culturali di enorme valore e da una costa tra le più belle tra quelle che si affacciano sul mare Adriatico.

La popolazione complessivamente interessata è pari a 373.318 abitanti che risiedono nei 16 comuni del comprensorio, legati da forti omogeneità sul piano economico e sociale.

Denominazione	Superficie Territoriale kmq	Popolazione residente	Densità demografica
ALBEROBELLO	40,34	10.842	269
CASTELLANA GROTTA	67,96	18.354	271
CISTERNINO	54,04	12.223	227
CONVERSANO	126,92	23.764	188
FASANO	128,89	40.142	312
LOCOROTONDO	46,87	14.122	301
MARTINA FRANCA		46.000	
MOLA DI BARI	50,72	26.461	522
MONOPOLI	156,82	48.461	310
NOCI	148,82	19.461	131
OSTUNI	23,00	33.608	147
POLIGNANO A MARE	62,50	16.630	267
PUTIGNANO	99,13	27.933	282
RUTIGLIANO	53,25	17.030	320
SAMMICHELE DI BARI	33,87	7.191	212
TURI	70,75	11.096	157
Area Patto Polis©TrulliGrotteMare	1043,18	373.318	258

L'ammissibilità alle agevolazioni previste per i patti territoriali per le imprese del settore turistico che propongono di svolgere le attività definite dagli artt.6 e 9 della legge 17.5.83, n.217 e per le ulteriori attività indicate come priorità regionali per la Regione Puglia, rappresenta un impulso determinante per il settore del turismo che nell'area del Sud-Est Barese assume un grande rilievo economico.

Il turismo nell'area del Patto POLIS e le prospettive e gli orientamenti degli operatori del settore si svilupperanno sull'intero comprensorio dei comuni del Patto Polis Trulli Grotte Mare dotato di risorse paesaggistiche e naturalistiche unite a vestigia storiche ed architettoniche di assoluto valore, che rafforzano l'ipotesi di una vocazione turistica del territorio.

Per avere un'idea del potenziale turistico del comprensorio gli unici dati disponibili con carattere di ufficialità sono i dati forniti dal Comune di Castellana, per gli accessi alle grotte, e dal Comune di Alberobello per i visitatori dei trulli: nel 1996 vi sono stati circa 245.000 visitatori per le grotte e circa un milione di persone si è fermato ad Alberobello per visitare le caratteristiche strutture abitative.

Il settore del turismo nell'area è caratterizzato da una tipologia di turismo 'fuori porta' legato agli stranieri che arrivano ma restano per un brevissimo periodo prima di transitare verso la penisola salentina o verso la Grecia. Occorre porre in essere azioni di promozione del territorio orientate a valorizzare percorsi, che inducano i visitatori a una permanenza più lunga di una giornata, e in relazione a ciò va quantitativamente e qualitativamente migliorata la capacità ricettiva dell'area, soprattutto va differenziata.



Polis Trulli Grotte Mare

L'area dei Comuni del patto offre circa un terzo della disponibilità di posti letto della provincia di Bari, con una concentrazione delle strutture alberghiere nel territorio di Monopoli e una diradazione dell'offerta negli altri comuni. Mancano pressoché totalmente i campeggi, ma anche gli affittacamere e la disponibilità di case per le ferie, che potrebbero attrarre un segmento molto particolare (anche se non ancora quantitativamente rilevante) della domanda turistica di tipo stanziale. Le azioni da promuovere devono dunque prioritariamente mirare al potenziamento della struttura ricettiva.

Il potenziamento delle strutture e lo sviluppo di attività nel settore della ricettività turistica è assunta come condizione essenziale per la valorizzazione e la maggiore fruizione del patrimonio artistico-culturale disponibile nell'area del Patto.

E' evidente che valorizzare i patrimoni artistico-culturali dei comuni del patto Polis Trulli Grotte Mare richiede sforzi di organizzazione, di creatività e di preparazione che vanno ben al di là, pur non potendone prescindere, dei servizi di ricezione turistica in senso stretto (alberghi, pensioni, campeggi, ristoranti, villaggi turistici, bar, ecc..).

I Comuni da segnalare nell'ambito del Patto Territoriale Polis Trulli Grotte Mare per le maggiori potenzialità di sviluppo turistico sono: Conversano, Polignano a Mare, Monopoli, Castellana, Alberobello, Locorotondo, Mola di Bari, Noci, Ostuni, Putignano, Fasano e Martina Franca.

Tutti questi comuni sono definiti 'turisticamente rilevanti dalla Legge regionale n.23/96.

Numerose sono le attività e i progetti che interessano il comprensorio del Patto e che devono trovare integrazione ed armonizzazione con le iniziative del patto territoriale Trulli Grotte Mare. Tra le altre:

- ❑ *Consorzio Turistico Intercomunale "Trulli, Grotte, Mare":* costituito in Castellana Grotte il 13.10.98 e che raccoglie 12 dei 16 Comuni del patto, ha tra i suoi obiettivi la realizzazione e ottimizzazione di interventi socio/culturali per la promozione turistica dell'area.
- ❑ *Contratto di Programma del Consorzio Turistico Fasano-Ostuni a r.l.:* costituito dalle imprese turistiche operanti nei comuni di Fasano ed Ostuni, presentato al Ministro del Bilancio in data 23/09/98. Il Consorzio ha per oggetto la promozione, organizzazione e attuazione delle iniziative tendenti a incrementare l'afflusso turistico nei comuni di Ostuni, Fasano e zone limitrofe.
- ❑ *Studio di fattibilità per il recupero, messa in fruizione e valorizzazione delle risorse storico-culturali della Valle d'Itria:* il progetto, finanziato dalla Regione Puglia, ha come obiettivo l'analisi della fattibilità tecnico-operativa di interventi finalizzati al recupero, messa in fruizione e valorizzazione delle risorse storico-archeologiche e dei beni culturali diffusi della Valle d'Itria.
- ❑ *Promozione di Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST - D.M. 8-10-98):* tra le principali linee di indirizzo prevede: il sostegno agli investimenti produttivi nel settore turistico accompagnato dalla valorizzazione di siti di rilevanza internazionale in grado di strutturare percorsi turistici all'interno del territorio dei Trulli e delle Grotte; sostenere azioni di recupero edilizio residenziale finalizzate alla riqualificazione fisica e sociale del tessuto urbano.
- ❑ *Progetti PASS:*



Polis TrulliGrotteMare

- *Potenziamento degli enti locali per la gestione di azioni di sviluppo turistico dell'area del Consorzio Turistico Intercomunale "Trulli, Grotte, Mare.*
- *Sportello Impresa.*
- *Strada dell'Olio d'Oliva n.3 e Strade del Vino n. 4 e 5: a valere sui fondi del POP Puglia '94-'99 (fondo Feoga misura 4.3.2, "valorizzazione e promozione di prodotti agroalimentari tipici regionali di qualità.*
- *Area Integrata Trans Adriatica (AITA): associazione per la promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale dei Distretti Albanese (Fiero, Valona), Greco (Corfù) e Italiano (coincidente con il territorio del Patto POLIS). Le finalità dell'iniziativa riguardano principalmente la predisposizione di un quadro di programmazione economica e sociale mediante attività di ricerca, studio, progettazione e intervento che coinvolgono l'imprenditoria dei rispettivi Paesi per uno sviluppo integrato dei territori.*

La descrizione di queste iniziative, seppure molto sommaria e sintetica, evidenzia la vitalità del settore turistico, l'impegno delle amministrazioni locali e la determinazione degli operatori turistici che intendono fare del turismo, in questo comprensorio, uno dei settori più trainanti dell'economia locale.

Se è vero che il sistema dell'offerta turistica di un territorio è costituito dall'insieme delle strutture ricettive, delle infrastrutture e dei servizi utilizzabili dal turista, anche se ad esso non specificatamente destinati, e dal modo in cui queste componenti si integrano funzionalmente fra loro secondo una *logica di rete*, il Patto Territoriale Polis Trulli Grotte Mare si inserisce come opportunità reale e concreta in grado di suscitare progettualità ed iniziative che aiutino il settore turistico ad uscire da una "posizione residuale" per ancorarsi ad uno stadio propulsivo di irradiazione di ricchezza e di occupazione.

I soggetti Promotori e del Patto Polis Trulli Grotte Mare

Al primo nucleo di sottoscrittori del Patto Territoriale Polis si sono aggiunti altri promotori tra amministrazioni di altri comuni appartenenti al Consorzio Turistico Intercomunale "Trulli Grotte Mare" e associazioni imprenditoriali.

La compagine dei promotori del Patto Territoriale Polis Trulli Grotte Mare è quindi composta da:

Le Amministrazioni pubbliche:

I Comuni di:

Alberobello
Castellana grotte
Cisternino
Conversano
Fasano
Locorotondo
Martina Franca
Mola di Bari
Monopoli



Polis TrulliGrotteMare

Noci
Ostuni
Polignano a Mare
Putignano
Rutigliano
Sammichele di Bari
Turi

Provincia di Bari
Consorzio Turistico Intercomunale "Trulli Grotte Mare"
Camera di Commercio di Bari

Le Organizzazioni sindacali:

CGIL
CISL
UIL
UGL

Le Confederazioni Provinciali di categoria:

CNA e CNA Assoedili
CONFARTIGIANATO
COAP srl
CIA
Ass. Prov. Produttori Patate
API Puglia
CNCD
Associazione import-export
Associazione Sviluppo POLIS
Confcommercio
Confesercenti
Federalberghi
Federcommercio
Assindustria

Altri Enti turistici

APT
Ente Bilaterale per il Turismo
Cotup
Fiavet
Faita
Consorzio Albergatori

Ordini Professionali:

Ordine dei geologi di Puglia
Collegio Ragionieri e Periti Comm.

Enti di Ricerca, Formazione e Trasferimento tecnologico

Università di Bari
Politecnico di Bari
Tecnopolis Csata Novus Ortus



Polis TrulliGrotteMare

ENAIIP

Gli Istituti di Credito:

Banca Popolare di Puglia e Basilicata
Monte dei Paschi di Siena
Banca Popolare di Bari
Istituto S. Paolo di Torino
Banca di Roma
Banco di Napoli
Cassa Rurale ed Artigiana – Castellana Grotte
Istituto di Credito Artigiancassa
Finpuglia S.p.A.
BNL S.p.A.
Carime S.p.A.
Banca 121 S.p.A.

Individuazione dei fabbisogni e degli obiettivi di intervento del Patto

I fabbisogni specifici di miglioramento sono riassunti nel protocollo d'intesa e sono:

- sviluppare la ricettività, mediante il potenziamento e la riqualificazione delle aziende esistenti, il recupero di strutture edilizie esistenti a fini turistico-ricettivi, la costruzione di nuove strutture ricettive a basso impatto ambientale, compatibili con le tipologie architettoniche locali e con lo sviluppo di verde attrezzato, la dotazione di strutture ricreative e sportive complementari ed integrate alle strutture ricettive;
- sviluppare il turismo rurale e l'agriturismo, mediante il recupero delle masserie di cui è ricco il patrimonio edilizio rurale, la realizzazione di strutture ricreative e per il tempo libero e di iniziative culturali volte al recupero della civiltà contadina;
- promuovere attività culturali, convegnistiche e produzioni artistiche, mediante la creazione di strutture destinate ad ospitare eventi culturali aggregativi, attività legate al recupero delle tradizioni culturali artigiane e il recupero di edifici storici di proprietà pubblica e privata per valorizzarne il potenziale di attrazione ricreativa, artistica e promozionale;
- creare centri di servizio per la promozione turistica e interventi di infrastrutturazione leggera di zone di rilevante interesse naturalistico;
- sostenere interventi di recupero di aree di rilevante interesse ambientale, cioè spiagge, aree di macchia mediterranea, ipogei, lame, grotte marine, ecc..

Per quanto riguarda gli interventi di carattere infrastrutturale è necessario puntare su opere:

- di recupero di aree di grande rilevanza ambientale e naturalistica, in particolare quelle funzionali allo sviluppo di attività di ricezione turistica e alla promozione dei luoghi; particolare attenzione sarà rivolta al recupero e alla tutela delle coste e delle grotte marine presenti lungo il litorale del territorio del Patto;
- di recupero e la valorizzazione dei centri storici, specie quelli di rilevante interesse artistico-culturale, allo scopo di accrescere l'attrattività turistica del territorio e



Polis TrulliGrotteMare

rianimare aree dei nostri centri urbani caratterizzati da lento e graduale svuotamento anche delle funzioni abitative, commerciali e artigianali tradizionali;

- per la realizzazione di una "Strada del Patto", che coinvolga itinerari stradali e delle ferrovie locali di collegamento tra le più importanti località turistiche dell'area, opportunamente attrezzate per attrarre un maggior numero di turisti e migliorare la fruibilità del patrimonio storico ed ambientale esistente.

In relazione agli obiettivi di sviluppo locale, le iniziative ammesse all'interno del patto territoriale Polis Trulli Grotte Mare mirano a ristabilire un migliore equilibrio tra la capacità ricettiva del territorio e la potenzialità dell'offerta turistica espressa dall'enorme patrimonio storico, architettonico e ambientale esistente nell'area.

In particolare, si tende a risolvere i problemi più importanti che si trovano alla base di uno sviluppo sostenibile nel settore del turismo, quali:

- La insufficiente dotazione di strutture ricettive a fronte della potenziale offerta
- La debole immagine del sistema turistico pugliese caratterizzato da una insufficiente promozione dell'offerta turistica
- L'insufficiente sistema di offerta da parte degli operatori turistici e, conseguentemente, di pacchetti turistici ben organizzati e fruibili in modo da valorizzare al massimo le potenzialità dell'offerta turistica del territorio
- La bassa valorizzazione e fruibilità del patrimonio culturale (artistico, folcloristico, storico, archeologico)
- Lo spinto degrado ambientale in alcuni siti di particolare pregio ambientale
- L'insufficiente sistema dei trasporti specie nel collegamento delle aree interne con le aree costiere e con quelle di maggiore concentrazione turistica. Insufficienza di servizi annessi (come parcheggi e aree di ristoro), insufficiente fruibilità della costa in generale e carenza di spiagge attrezzate
- La scarsa propensione all'investimento da parte degli imprenditori alimentata sia dal ridotto flusso turistico ma anche dovuta alla mancanza di adeguate azioni di promozione e di incentivazione alle imprese del settore e alla pesantezza degli iter amministrativi per le autorizzazioni e concessioni che troveranno sicuramente nel patto territoriale una adeguata soluzione
- La carenza di servizi collaterali ricreativi e di ristorazione che limita notevolmente il prodotto turistico

Gli obiettivi fissati in precedenza in seno al partenariato nella concertazione per il Patto Territoriale POLIS Manifatturiero sono:

1. Rilanciare l'occupazione affrontando con particolare determinazione i significativi fenomeni di disoccupazione giovanile.
2. Qualificare e ampliare il tessuto della piccola e media impresa locale, che attualmente appare particolarmente fragile, innalzando gli standard produttivi, tecnologici, organizzativi e finanziari delle aziende.
3. Implementare e qualificare l'offerta dei servizi alle imprese che attualmente risulta particolarmente carente.
4. Valorizzare le potenzialità insite nella risorse natura, in particolare strutturando il ciclo dell'offerta turistica.



Polis TrulliGrotteMare

5. Utilizzare pienamente gli investimenti già realizzati in strutture ed attrezzature turistiche. E' necessario, infatti, assicurare qualificate modalità gestionali, la messa in rete delle stesse ed un'efficace strategia di marketing.
6. Potenziare e valorizzare la filiera agroalimentare già esistente che in alcuni casi presenta ancora forti carenze di risorse imprenditoriali e manageriali.
7. Migliorare la qualità della vita diffondendo e strutturando l'offerta di servizi alle persone e alle comunità locali, integrando l'azione dei gruppi di volontariato e dell'impresa no profit.
8. Preservare l'ambiente naturale e urbano dai fattori inquinanti e valorizzare il patrimonio culturale e storico-artistico locale, attraverso attività significative in termini economici e occupazionali.
9. Attivare interventi e strumenti per la difesa degli attuali livelli occupazionali, la lotta a tutte le forme di sfruttamento del lavoro e al lavoro nero, la crescita della attuale base occupazionale, la flessibilità nell'impiego del fattore lavoro all'interno di tutti i processi produttivi, con particolare riguardo ai settori innovativi.

Come si può notare, gli obiettivi 4, 5 e 8 sono direttamente collegati al turismo dell'area e furono posti dai promotori alla base del Patto POLIS, prima di avviare questa iniziativa di Patto Territoriale Polis TrulliGrotteMare.

Unitamente a questi obiettivi di carattere generale che investono trasversalmente le attività economiche del territorio del Patto, sono **stati individuati i seguenti obiettivi prioritari di sviluppo da porre specificatamente alla base del Patto Territoriale Polis TrulliGrotteMare:**

1. assicurare un ritorno di natura economica alle azioni di conservazione e protezione di aree naturali e di siti di valore storico, architettonico e artistico;
2. potenziare le infrastrutture materiali ed immateriali e di servizi nel settore turistico;
3. migliorare le condizioni economiche della comunità residenti e, allo stesso tempo, contribuire a ristabilire una consapevolezza positiva delle proprie tradizioni, origini, risorse;
4. recuperare e rivitalizzare le antiche tradizioni artigianali e gastronomiche locali per tutelare l'immagine autentica del territorio;
5. favorire l'incremento di nuova occupazione soprattutto giovanile nel settore del turismo;
6. favorire l'emersione del sommerso e del lavoro illegale ed irregolare;
7. potenziare la ricettività attraverso: il recupero di strutture ricettive esistenti, la costruzione di nuove strutture ricettive, la valorizzazione della costa e dell'entroterra con interventi a basso impatto ambientale e compatibili con le tipologie architettoniche e con gli ecosistemi ambientali;
8. promuovere il turismo religioso, culturale, storico, ambientale, l'agriturismo e il turismo rurale mediante la realizzazione di infrastrutture e servizi, la riqualificazione del patrimonio abitativo urbano e rurale, la realizzazione di strutture ricreative e per il tempo libero e il sostegno di iniziative culturali volte al recupero dei centri storici e delle tradizioni locali;
9. stimolare la creazione di centri di servizio integrati per la promozione dell'offerta turistica soprattutto internazionale;
10. destagionalizzare i flussi turistici;



Polis TrulliGrotteMare

11. favorire la riqualificazione manageriale degli operatori turistici e sostenere la formazione di nuove figure professionali nel settore creando le opportune sinergie tra il sistema della formazione e quello delle imprese;
12. migliorare il coordinamento tra Comuni del Patto sulle iniziative turistiche onde meglio programmare eventi, manifestazioni e itinerari di particolare rilevanza (Strade del Patto e ferrovie locali) sfruttando le peculiarità dei singoli territori e, soprattutto, creando un circuito virtuoso facilmente fruibile;
13. favorire lo sviluppo di associazioni e consorzi turistici per rafforzare l'offerta turistica e sostenerne adeguatamente la promozione a livello nazionale ed internazionale;
14. migliorare la qualità dell'offerta turistica mediante azioni mirate alla standardizzazione e alla certificazione di qualità dei servizi turistici al fine di elevarne il potenziale di offerta e garantirne la trasparenza;
15. promuovere progetti idonei a migliorare la qualità dei servizi e ad attivare nuovi flussi turistici;
16. sensibilizzare l'opinione pubblica a difesa dell'utente attraverso attività informative-editoriali, assistenziali di ricerca legislativa, di propaganda nonché di segnalazione attraverso un "osservatorio dei servizi" da istituire;
17. ricorrere all'impiego di nuovi mezzi e metodi di comunicazione e realizzare progetti e sistemi informativi che costituiscano un collegamento diretto di interscambio di dati, notizie ed informazioni tra Pubblica Amministrazione ed utenti, tra il Patto, il Consorzio Turistico Intercomunale "Trulli Grotte Mare" e ogni altro ente, Associazione o soggetto interessato.

La fase istruttoria

Le domande di finanziamento per il patto territoriale sono state presentate, secondo lo schema fornito dal Ministero, da imprese operanti nel settore turistico-alberghiero di cui all'art.6 e 9 della legge 17.5.83, n.217, ammesso dall'art.9 della Legge 27 dicembre 1997, n.449, ai benefici della Legge 19 dicembre 1992, n. 488 e successive modifiche ed integrazioni e dalle successive disposizioni attuative contenute nella Circolare del 19-3-99, nonché dal D.M. del MICA del 20 luglio 98 e dal D.M. del MICA del 19 marzo 1999 o da altri regimi di aiuto nazionale o regionale previsti per il settore del turismo di cui al punto 2.1 della delibera CIPE del 21 marzo 1997 e approvati dalla U.E..

I promotori hanno inteso limitare l'accesso al patto territoriale ai progetti di investimento il cui investimento agevolabile fosse superiore a 100 milioni di lire (51.645,69 EURO) e il cui contributo richiesto fosse non superiore a 5.809 milioni di lire (3.000.000 EURO).

Inoltre, le risorse rese disponibili dal Ministero con la delibera CIPE del 9.6.99. pari a 50 miliardi massimo per ciascun patto specializzato. sono state suddivise, per le iniziative imprenditoriali del patto territoriale Polis Trulli Grotte Mare per tipologia di attività nel seguente modo:

1. il 10% destinato ai progetti di investimento che propongono attività di cui all'art.9 della legge 217/83;
2. il 30% destinato ai progetti di investimento che propongono attività di cui all'art.6 della legge 217/83 ovvero le ulteriori attività indicate come priorità regionali per la



Polis TrulliGrotteMare

Regione Puglia nel D.M. del MICA del 19 marzo 1999, che richiedano un contributo non superiore a 500 milioni di lire (258.228,45 EURO);

3. il 60% destinato ai progetti di investimento che propongono attività di cui all'art.6 della legge 217/83 o le ulteriori attività indicate come priorità regionali per la Regione Puglia nel D.M. del MICA del 19 marzo 1999, che richiedano un contributo superiore a 500 milioni di lire (258.228,45 EURO);

In caso di residuo di risorse in alcune delle tre precedenti categorie, queste sarebbero state rese disponibili, con la stessa ponderazione percentuale, tra le altre categorie che richiedevano risorse in eccesso.

La fase di istruttoria è stata svolta con l'assistenza della società Tecnopolis Csata S.c.r.l., inserita, in ATI con Finpuglia, nell'elenco delle società convenzionate con il Ministero del Bilancio, del Tesoro e della P.E., per l'assistenza tecnica ai patti territoriali e contratti d'area.

L'istruttoria tecnica è stata condotta valutando i seguenti aspetti:

- a) corretto inquadramento programmatico del Patto Territoriale, come tale intendendosi la coerenza complessiva del Patto stesso e delle singole iniziative in esso contenute con le linee ed i metodi, anche finanziari, di attuazione della programmazione regionale;
- b) validità ed efficacia delle singole iniziative contenute nel Patto Territoriale in relazione agli obiettivi di sviluppo locale stabiliti dai promotori, anche in termini di incremento complessivo dell'occupazione;
- c) coerenza ed integrazione, sia sul piano funzionale che su quello temporale, tra le diverse iniziative contenute nel Patto Territoriale;
- d) fattibilità giuridica ed amministrativa del Patto Territoriale, anche attraverso l'inventario di tutti gli atti e le procedure occorrenti ai fini dell'avvio, della realizzazione e della fruizione delle singole iniziative;
- e) completezza, concretezza e coerenza dell'insieme degli impegni ed obblighi di ciascuno dei soggetti chiamati a sottoscrivere il Patto Territoriale una volta approvato;
- f) compatibilità del Patto territoriale con lo sviluppo ecosostenibile, in termini sia di salvaguardia che di valorizzazione delle risorse ambientali.

I progetti imprenditoriali proposti per essere inseriti nel patto territoriale sono stati 128 e su questi si è provveduto ad applicare la griglia di indicatori stabilita nel bando al fine di valutare le iniziative ammissibili, complete in termini di documentazione almeno in quella parte essenziale per la concreta fattibilità tecnico-economica e finanziaria.

L'applicazione dei criteri di selezione ha consentito di definire una lista delle iniziative secondo un ordine di preferenza come disposto al punto 1.10 del comunicato del Ministero del Bilancio del 29-7-98.

Le iniziative imprenditoriali utilmente collocate in graduatoria in base alle risorse disponibili, incrementate del 20% come stabilito al punto 1.10 dello stesso comunicato ministeriale del 29-7-98, sono state inviate per la successiva fase di istruttoria bancaria, unitamente alla richiesta di istruttoria da parte del legale rappresentante del



Polis TrulliGrotteMare

soggetto delegato dai promotori e di tutta la ulteriore documentazione indicata al punto 2.1 del già citato comunicato del Ministero del Tesoro del 29-7-98.

Dall'esame delle proposte imprenditoriali avanzate emergono i seguenti dati di sintesi.

Le iniziative imprenditoriali presentate a seguito del bando pubblico sono state in **totale 128** delle quali **86** sono risultate ammissibili al finanziamento, coerenti con gli obiettivi del Patto e sufficientemente documentate per l'istruttoria tecnica e per la successiva istruttoria bancaria.

Delle **86** iniziative che hanno superato la fase di istruttoria tecnica, solo **56** hanno assunto una posizione nella graduatoria dell'ordine di preferenza tale da consentirne il successivo inoltro all'istituto bancario convenzionato con il Ministero che i promotori hanno prescelto per l'istruttoria bancaria.

L'istruttoria bancaria è stata condotta da un pool di banche (Mediosud S.p.A., Mediocredito Toscano, Istituto Bancario San Paolo di Torino – IMI S.p.A., Europrogetti e Finanza S.p.A.) con capofila l'istituto bancario Mediocredito del Sud S.p.A. L'istruttoria è stata avviata il 24/09/99 ed si è stata il 7/10/99.

La Relazione finale di Istruttoria del Mediocredito del Sud S.p.A. (vedi ALLEGATO 5) è stata inoltrata al Ministero del Tesoro il 10/10/99.

I risultati dell'istruttoria includono nel patto territoriale Polis Trulli Grotte Mare n. **45 iniziative imprenditoriali** per un totale di onere a carico dello Stato di **32.062 ML** e n. **7 progetti infrastrutturali** per un totale di onere a carico dello Stato di **13.740,85 ML** (vedi ALLEGATO 6).

Complessivamente il Patto Territoriale Polis Trulli Grotte Mare ha raggiunto un totale ammesso a finanziamento di **45.802,85 ML**, a seguito della istruttoria tecnico economica.

Approvazione del Patto Territoriale e costituzione del Soggetto Responsabile

In adempimento alla delibera CIPE del 21/3/97, il parere espresso dalla Regione Puglia, in relazione al Patto Territoriale Polis Trulli Grotte Mare, è stato espresso e comunicato da parte della stessa direttamente al Ministero del Bilancio, del Tesoro e della P.E.

In data 28/11/2000, con apposito decreto n. 2401 (vedi ALLEGATO 8) il Ministero del Bilancio, del Tesoro e della P.E. ha approvato il Patto Territoriale POLIS Trulli Grotte Mare, inserendolo nella graduatoria dei Patti ammessi al finanziamento di cui al punto 4 della deliberazione CIPE 9 giugno 1999 N. 77 e in data 27/11/2000, con apposito decreto n. 2392 (vedi ALLEGATO 9) il Ministero del Bilancio, del Tesoro e della P.E. ha approvato la graduatoria dei Patti partecipanti al bando di cui al punto 4 della deliberazione CIPE n. 77 del 9 giugno 1999, in cui risulta positivamente inserito il Patto Territoriale POLIS Trulli Grotte Mare.



Polis TrulliGrotteMare

In data 18/10/2000 i sottoscrittori del Patto hanno provveduto in tempi brevi ad affidare alla società "Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese S.r.l. a.S.C.", la fase di attuazione del Patto Polis Trulli Grotte Mare (secondo quanto previsto dalla citata delibera CIPE del 21.3.97) ritenendola idonea in quanto già Soggetto Responsabile dell'attuazione del Patto Territoriale del Sud-Est Barese Polis (manifatturiero) ammesso ad agevolazione nel medesimo ambito territoriale.

La Società "Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese S.r.l. a. S.C." è stata costituita in data 8/11/99 e il suo statuto è riportato in ALLEGATO 9.

La stessa Società è stata in data 30/11/99 regolarmente omologata.

L'ampia partecipazione alla Società da parte dei sottoscrittori del Patto (amministrazioni comunali, enti, banche, università e strutture di ricerca) fornisce ampie garanzie di riuscita del programma di sviluppo locale.

Sottoscrizione del Patto Territoriale POLIS Trulli Grotte Mare

In adempimento alla delibera CIPE del 21.7.98, il soggetto responsabile sottoscrive il Patto presso il Ministero e con esso assume gli impegni e gli obblighi specifici che gli derivano dalla normativa nella fase di attuazione del patto, con riferimento al D.M. n.320 del 31 luglio 2000.

Particolare attenzione verrà posta dalla società "Patto Territoriale Polis del sud-est Barese S.r.l. A.S.C." alla osservanza degli impegni e degli obblighi assunti dai sottoscrittori del Patto Territoriale in quanto ne rappresentano il fondamento costitutivo e pongono garanzia sui risultati dell'intero piano di sviluppo locale.

Poiché il decreto di approvazione del Patto da parte del Ministero del Tesoro non pone risorse a carico del CIPE per la realizzazione delle infrastrutture, i Promotori del Patto Polis Manifatturiero hanno deciso di destinare le economie da questo rivenienti a seguito delle rinunce e revoche già effettuate, al finanziamento delle infrastrutture sia di questo patto Polis Trulli Grotte Mare sia dell'altro Patto specializzato Polis per l'agricoltura e la Pesca, anche questo finanziato solo per la parte di contributo relativo alle imprese.

Al momento della sottoscrizione l'economia della finanza di patto a causa delle citate rinunce e revoche è pari a **12.669,78** milioni di lire. Di queste risorse solo l'80% restano a carico della finanza di patto (punto 3 della delibera CIPE n. 31 del 17 marzo 2000), pari a **10.135,82** milioni di lire, che distribuite tra i due patti specializzati citati forniscono ristoro solo per circa il 61% dei fabbisogni, considerato che alcuni progetti infrastrutturali del settore agricolo, nel frattempo, sono entrati in graduatoria per il finanziamento nell'ambito della misura 4.10 del POR Puglia 2000-2006.

I Sindaci di tutti i Comuni interessati ai tre Patti Territoriali (Manifatturiero, turismo e Agricoltura e Pesca) insistenti sul comprensorio POLIS si sono riuniti il giorno 05/02/2002 per verificare congiuntamente la volontà di cofinanziare le iniziative infrastrutturali dei Patti Trulli Grotte Mare e Agricoltura e Pesca, utilizzando, dietro



Polis TrulliGrotteMare

assenso dei promotori, le economie derivanti dalle rinunce e revoche sul patto Manifatturiero.

In ALLEGATO 10 è riportato il relativo verbale di assemblea.

I sindaci presenti e i loro delegati hanno, infatti, all'unanimità deliberato di:

- stralciare dal Patto agricolo tutte le opere infrastrutturali in graduatoria in posizione utile per il finanziamento nell'ambito della misura 4.10 del POR, come indicato nella graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 24 gennaio 2002 n. 12;
- di utilizzare le economie del Patto manifatturiero e Servizi Polis, previo il consenso dell'assemblea dei Promotori, per finanziare le opere infrastrutturali di entrambi i patti Specializzati per circa il 61%.
- contribuire al cofinanziamento delle opere infrastrutturali per circa 39%;
- utilizzare, previo il consenso del Ministero competente e dell'assemblea dei Promotori, l'eventuale ribasso d'asta nella realizzazione dell'opera infrastrutturale per concorrere all'abbattimento della quota di cofinanziamento comunale;
- utilizzare, previo consenso del Ministero competente e dell'assemblea dei Promotori, le economie che successivamente si registreranno nell'attuazione dei tre patti per concorrere all'abbattimento della quota di cofinanziamento comunale.

I promotori del patto Polis Manifatturiero, a loro volta, nell'assemblea del giorno 26/02/2002 hanno sottoscritto un **Protocollo di concertazione** (vedi ALLEGATO 11) per l'utilizzo delle citate economie a favore dei fabbisogni delle infrastrutture previste nei due patti specializzati.

La circolare Ministeriale n. 1.158.517 del 18 febbraio 2002 dispone che le economie derivanti da rinunce e revoche in un patto territoriale possano essere utilizzate per la rimodulazione delle risorse del patto territoriale stesso prioritariamente per la copertura finanziaria delle infrastrutture.

In occasione della sottoscrizione del Patto Territoriale specializzato Polis TrulliGrotteMare, in data 15 marzo 2002, i promotori del patto sanciscono il principio di destinare equamente alle infrastrutture di entrambi i patti specializzati le ulteriori economie che dovessero determinarsi per effetto di rinunce e revoche su questo Patto Territoriale Polis TrulliGrotteMare.

Il Ministero delle Attività Produttive ha approvato il piano dei finanziamenti per le opere infrastrutturali come sopra riportato e le condizioni deliberate dall'assemblea dei Promotori nel **protocollo di concertazione**, con propria comunicazione in merito.

Gli impegni e gli obblighi sottoscritti e riportati nei protocolli di concertazione già citati (ALLEGATO 2), vengono riconfermati, con la sottoscrizione di questo documento, da tutti i sottoscrittori, dando, al tempo stesso, pieno mandato alla società "Patto Territoriale Polis del sud-est Barese S.r.l. A.S.C." di monitorare l'attuazione degli impegni ed obblighi assunti dai sottoscrittori e di avviare, in caso di inadempienza, tutte le misure previste dalla normativa vigente. Ciò allo scopo di assicurare la piena



Polis TrulliGrotteMare

cantierabilità ed operatività dei progetti previsti nel patto territoriale, secondo i tempi programmati.

Per quanto concerne le imprese beneficiarie degli interventi approvati nel Patto Territoriale, queste sottoscrivono con questo atto un impegno specifico al rispetto dei tempi pianificati per il relativo progetto, alla resa di disponibilità dei mezzi propri, alla creazione della nuova occupazione secondo quanto programmato nel relativo progetto di investimento.

Modifiche al progetto di investimento approvato in istruttoria bancaria dovranno essere comunicate al soggetto responsabile e da questo autorizzate. Le inadempienze rispetto al programma di investimento approvato potranno causare l'esclusione dal finanziamento e il relativo risarcimento, valendo, nella fattispecie, il D.M. n. 320 del 31 luglio 2000, la circolare ministeriale n. 1.178.517 del 18 febbraio 2002 del M.A.P. e, ove non regolamentate, tutte le disposizioni previste dalla legge 488/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese e le amministrazioni comunali beneficiarie del cofinanziamento nell'ambito del Patto Territoriale dovranno riconoscere una quota dell'1% dell'importo ottenuto a titolo di contributo per i costi di struttura e le spese di funzionamento del Soggetto Responsabile, che, tra i compiti previsti dalla delibera CIPE del 21.3.97 e dal D.M. n. 320 del 31 luglio 2000, ha l'obbligo di: verificare lo stato d'avanzamento dei progetti, relazionare periodicamente al Ministero del Tesoro, effettuare i controlli e le verifiche di rispondenza del progetto al piano approvato.

Il presente documento, ultimo adempimento in vista della fase di attuazione del Patto, viene sottoscritto in data 15/03/02 presso il Comune di Monopoli dai Promotori del Patto Polis Trulli Grotte Mare e successivamente dalle imprese beneficiarie dei contributi. Il presente atto sarà trasmesso al Ministero delle Attività Produttive – Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese, per i successivi adempimenti.



Polis TrulliGrotteMare

Sottoscrizione del Patto Territoriale POLIS Trulli Grotte Mare

I soggetti Promotori del Patto Territoriale POLIS Trulli Grotte Mare:

Amministrazioni pubbliche:

I Comuni di:

Alberobello
Castellana Grotte
Cisternino
Conversano
Fasano
Locorotondo
Martina Franca
Mola di Bari
Monopoli
Noci
Ostuni
Polignano a Mare
Putignano
Rutigliano
Sammichele di Bari
Turi
Provincia di Bari
Consorzio Turistico Intercomunale
"Trulli Grotte Mare"
CCIAA di Bari

Le Organizzazioni sindacali:

CGIL
CISL
UIL
UGL

Le Confederazioni Provinciali di categoria:

CNA e CNA Assoedili
CONFARTIGIANATO
COAP srl
CIA
Ass. Prov. Produttori Patate
CNCD
Associazione import-export
Associazione Sviluppo POLIS
Confcommercio
Confesercenti
Federalberghi
Federcommercio



Polis TrulliGrotteMare

Assindustria

Altri Enti turistici:

APT

Ente Bilaterale per il Turismo

Cotup

Fiavet

Faita

Consorzio Albergatori

Gli Ordini Professionali:

Ordine dei geologi di Puglia

Collegio Ragionieri e Periti Comm.

Enti di Ricerca, Formazione e Trasferimento tecnologico:

Università di Bari

Politecnico di Bari

ENAIP

Tecnopolis Csata S.c.r.l.

Gli Istituti di Credito:

Banca Popolare di Puglia e Basilicata

Monte dei Paschi di Siena

Banca Popolare di Bari

Istituto S. Paolo di Torino

Banca di Roma

Banco di Napoli

Cassa Rurale ed artigiana – Castellana Gr.

Istituto di Credito Artigiancassa

Finpuglia S.p.A.

BNL S.p.A.

Carime S.p.A.

Banca 121 S.p.A.

Sottoscrizione del Patto Territoriale POLIS Trulli Grotte Mare

Le Iniziative Produttive Agevolabili del Patto Territoriale POLIS Trulli Grotte Mare:

1	DELL'ERBA VIAGGI D.I.	
2	TRAVELART S.R.L.	
3	AGENZIA VIAGGI E TURISMO REPTOUR DI GIANNUZZI TOMMASO D.I.	
4	SIRIS VIAGGI E TURISMO SAS	
5	VILLA DEI SOGNI DI PONTE FRANCESCO PIETRO & C. SAS	



Polis TrulliGrotteMare

6	"LA CAVALERIZZA" DI SANTORO & C. SAS	
7	SAGITTARIO SRL	
8	REVIVAL S.R.L.	
9	F.LLI ALLEGRINI DI GIUSEPPE A.ALLEGRINI SNC	
10	LA PERLA BLU DI D'ARPA MARIA LUIGIA & C. SAS	
11	LA LOCANDA S.R.L.	
12	IN.CO.VAR. S.R.L.	
13	RINALDI MG SRL	
14	HOTEL COLLE DEL SOLE DI DECARLO VITO	
15	C. EMME RESIDENCE DI GALLO C. & C. S.A.S.	
16	HOTEL VECCHIO MULINO D.I.	
17	RISTORANTE IL FAGIANO" DA VITTORIO D.I.	
18	LA GINESTRA DI DOMENICO ROTONDO SAS	
19	JAH JAZZ DI CORRADINO ROCCO GENTILE	
20	PASHA' CAFFE' DI MAGISTA' FRANCESCO D.I.	
21	I.C.E.M.E SRL	
22	PRATELLESNI NICOLA D.I.	
23	IL RIFUGIO DI CALIANDRO CIRO D.I.	
24	SPINELLI FILIPPO D.I.	
25	LOCOROTONDO MARINO D.I.	
26	TURRIS SRL	
27	CECI ORONZO D.I.	
28	D'AMICO MARIA D.I.	
29	MORANGO SERVICE SAS	



Polis TrulliGrotteMare

30	PRATI MIRAMARE	
31	VALTUR S.PA	
32	CENTRO TURISTICO RESIDENCE BOSCOBELLO SRL	
33	PETROLPUGLIA S.R.L. (di Monopoli)	
34	LIUZZI ALBERGHI S.R.L.	
35	COMPLESSO TURISTICO LO SCAGNIO DI PACE G. & C. SNC	
36	"MONTE DEL FORNO" DI RUSSANO & C. SAS	
37	PETROLPUGLIA S.R.L. (di Fasano)	
38	AZIENDA AGRITURISTICA FIENO DEI CAVOLI SRL	
39	HOTEL CLUB IL BARICENTRO SRL	
40	POLIS SRL	
41	ALOS SRL.	
42	D'O.RO. SRL	
43	CHARLY MIKE S.R.L.	
44	CAVALIERE SRL	
45	HOTEL LE SOLEIL DI V. RINALDI & C. S.N.C.	

Gli Interventi Infrastrutturali agevolabili del Patto Territoriale POLIS Trulli Grotte Mare:

	Prot.	Comune Proponente	
1	1	Comune di Monopoli	_____
2	2	Comune di Cisternino	_____
3	3	Comune di Sammichele di Bari	_____
4	5	Comune di Locorotondo	_____
5	12	Comune di Conversano	_____
6	16	Comune di Polignano a Mare	_____
7	18	Comune di Martina Franca	_____